

Complessità comportamentale nella disabilità intellettiva e nei disturbi del neurosviluppo in età adulta

28 ottobre 2026

Su [Superando](#) il contributo di Francesco Crisafulli parte da una domanda iniziale: se la medicina specialistica arretra incontrando complessità comportamentale nella disabilità intellettiva e nei disturbi del neurosviluppo in età adulta, chi affianca la rete educativa e le famiglie? Nel nostro Paese, la risposta della psichiatria ai bisogni e attese delle famiglie e degli operatori dei servizi per la disabilità si riduce spesso all'intervento sulle acuzie e alla regolazione farmacologica. Vi è una stridente contraddizione tra cosa dice la normativa e le dichiarazioni d'intento che promuovono la presa in carico olistica della persona e l'integrazione tra servizi. Occorre compiere un salto culturale e organizzativo nel quadro di un governo integrato della complessità.